

Dagli agricoltori, una cartolina per Monti

Pubblicato: Venerdì 27 Gennaio 2012



La manovra Monti tocca molto da vicino e pesantemente tutta l'agricoltura Italiana ed in particolare modo quella varesina, negli anni è già penalizzata dalla sottrazione dei **terreni agricoli, passati dai 18.914 ettari di superficie agricola del 1990 ai 13.207 ettari del 2011**, con un calo del 30% che mette a repentaglio la sopravvivenza dell'intero settore Provinciale.

«La manovra Monti peggiora la situazione, trattando terreni e fabbricati rurali come fossero un patrimonio da tassare e non come – come in effetti sono – beni strumentali impiegati in attività produttive» spiega il Presidente di Confagricoltura Varese **Pasquale Gervasini**.

Una scelta che porterà, secondo le stime di Confagricoltura, ad un aumento della tassazione sino al 400%, rispetto alla situazione attuale: «Un onere evidentemente insostenibile per tutte le aziende agricole e quindi per l'intero settore primario. La manovra come ad oggi concepita brucia il 10% del valore aggiunto prodotto in agricoltura provocando secondo nostre simulazioni un **incremento di imposta per azienda del 400%**. L'inevitabile conseguenza è il rischio concreto e reale di chiusura per molte imprese agricole, che non saranno più in grado di assicurare un reddito sufficiente alla famiglia coltivatrice o all'Imprenditore agricolo».

Per questi e per molti altri motivi Confagricoltura Varese ha iniziato “l'**operazione cartolina**” invitando tutti i propri associati e, con loro, tutte le persone interessate ad inviare al Presidente Monti una cartolina che riporta lo slogan “l'agricoltura serve a tutti” mentre sul retro, si legge: “per salvare l'Italia l'agricoltura non può morire . Siamo pronti a fare la nostra parte, ma la terra non è un bene di lusso da tassare: è un fattore primario per lo sviluppo del paese”.

Sul fronte della cartolina, una foto di **Carlo Meazza** del Lago di Varese con panorama sull'alta pianura lombarda delle Prealpi, con il Monte Rosa sullo sfondo: «Un quadro che il Presidente del Consiglio

Mario Monti come varesino bene conosce ed apprezza e che sta a indicare il valore territoriale e globale dell'attività primaria oltre che come produttrice di alimenti anche per le funzioni ambientali naturalistiche e paesaggistiche svolte – senza alcuna remunerazione – a vantaggio della intera collettività» spiega Gervasioni.

La cartolina è disponibile presso la sede di Confagricoltura, a Varese, in Via Magenta n. 52 .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it